

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 5
INQUADRAMENTO SISTEMATICO	pag. 8
I. Il superamento del principio <i>societas delinquere et puniri non potest</i>	pag. 8
II. La natura della responsabilità degli enti	pag. 12
III. Caratteri generali del processo a carico dell'ente	pag. 16

Capitolo I **LE MISURE CAUTELARI REALI: IL SEQUESTRO PREVENTIVO**

1. Il sistema delle cautele nel processo penale <i>de societate</i>	pag. 21
2. Il rapporto tra le misure cautelari interdittive e le misure cautelari reali: il principio di autonomia	pag. 25
2.1. Dubbi di legittimità costituzionale: l'assenza di direttive nella Legge Delega n.300/2000	pag. 30
3. Il sequestro preventivo: il rapporto tra l'art. 53 D.lgs n. 231/2001 e l'art. 321, primo comma, c.p.p.	pag. 34
4. I presupposti applicativi del sequestro	pag. 37
4.1. Il <i>fumus commissi delicti</i>	pag. 38
4.2. Il <i>periculum in mora</i>	pag. 42
5. Ambito di applicazione soggettivo	pag. 46

5.1. I destinatari del provvedimento	pag. 46
5.2. Applicabilità in ipotesi di illecito plurisoggettivo: il principio solidaristico	pag. 48
6. Ambito di applicazione oggettivo	pag. 52
6.1. I beni suscettibili di sequestro	pag. 52
6.2. La sequestrabilità di beni collocati su un territorio sottoposto alla giurisdizione di un altro Stato	pag. 54
6.3. Il sequestro dei crediti e la sorte dei beni immateriali	pag. 57
6.4. Il sequestro per equivalente	pag. 59
7. Procedimento applicativo del sequestro preventivo	pag. 62
8. Vicende evolutive: revoca, estinzione e conversione	pag. 64
9. I mezzi di impugnazione del sequestro preventivo	pag. 71
9.1. Il rapporto tra la costituzione dell'ente e la proposizione del riesame: il contrasto emerso in sede di legittimità	pag. 71
9.2. La soluzione delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione (sentenza n. 33041/2015)	pag. 74
9.3. L'appello ed il ricorso in Cassazione	pag. 77

Capitolo II

LA CONFISCA E LA CRIMINALITÀ D'IMPRESA

1. La confisca quale sanzione principale della persona giuridica: art. 19 D.lgs. n. 231/2001	pag. 82
--	---------

1.1. La natura riparatoria della confisca ex art 6, quinto comma, D.lgs. n. 231/2001.....	pag. 85
1.2. Confisca e patteggiamento.....	pag. 89
2. L’oggetto della confisca “cautelare”: la nozione di profitto confiscabile tramite l’evoluzione giurisprudenziale.....	pag. 93
2.1. La questione del profitto lordo e del profitto netto.....	pag. 100
2.2. La distinzione tra “reati contratto” e “reati in contratto”.....	pag. 105
2.3. La tutela dei diritti del terzo estraneo al reato.....	pag. 109
2.3.1. La confisca sui beni di terzi.....	pag. 112
3. La confisca per equivalente.....	pag. 114
4. Profili di negoziabilità nel sequestro e nella confisca per equivalente nella disciplina del D.lgs. n. 231/2001.....	pag. 123

Capitolo III

IL SEQUESTRO E LA CONFISCA NEL PANORAMA EUROPEO

1. L’evoluzione legislativa nell’Unione Europea.....	pag. 131
2. La direttiva 2014/42/UE sul congelamento dei beni e la confisca dei proventi da reato nell’Unione Europea: riflessioni introduttive.....	pag. 137
2.1. Finalità ed ambito applicativo.....	pag. 140
3. L’ <i>actio in rem</i> come modello di confisca europea: le problematiche della confisca senza condanna.....	pag. 142
4. Le difficoltà probatorie per l’accertamento della confisca.....	pag. 146

5. La confisca nei confronti dei terzi.....	pag. 148
6. La confisca di valore e la sua successiva esecuzione.....	pag. 153
6.1. Il principio di proporzionalità e l’“ <i>hardship clause</i> ”.....	pag. 155
6.2. La delimitazione temporale della presunzione di origine illecita dei beni da confiscare.....	pag. 157
7. Il congelamento dei beni ed i diritti della difesa.....	pag. 158
8. I riflessi della direttiva sul D.lgs. n. 231/2001: in particolare con riferimento ai reati tributari.....	pag. 161
9. La confisca e le garanzie della CEDU.....	pag. 165
10. La legittimità della confisca disposta in assenza di condanna: la giurisprudenza della Corte di Strasburgo.....	pag. 168
11. Confisca e tutela dei terzi acquirenti.....	pag. 181
CONCLUSIONI	pag. 184
BIBLIOGRAFIA	pag. 188